creto Luogotenenziale che regola gli stipendi e le indennità degli ufficiali e sottufficiali, controfirmato da tutti i ministri, ch'è andato in vigore il 16 luglio – non ritengano equo ed opportuno di integrare il fondo dei sussidi per le famiglie bisognose dei richiamati e trattenuti sotto le armi, estendendo il beneficio del sussidio giornaliero a quei componenti la famiglia del soldato, che tuttavia ne sono privi, allorchè venga accertato che essi vivevano esclusivamente a carico del militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, circa i provvedimenti che il Governo intenda adottare per togliere il grave disordine da tempo imperante nella pretura di Mortara. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cagnoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei lavori pubblici, per conoscere se credano opportuno adottare speciali provvedimenti a favore dei genitori poveri dei soldati degenti negli ospedali e dichiarati feriti gravemente, perchè possano recarsi a visitarli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, pur riconoscendo la necessità nello Stato di requisire tutte le vetture automobili, non creda conveniente eccettuare quelle destinate a servizio pubblico, e più specialmente le vetture adibite sulle linee Miglionico-Stigliano e Montesano-Pantano di Senise, affidate alla società « Fiat » che interessano le regioni più importanti della provincia della Basilicata, e che gravano sul bilancio dello Stato per oltre lire 200,000 annue di sussidi. Il Governo sa che l'impianto di tali linee dette maggiore incremento al traffico ed al commercio in tutti i comuni interessati, fino al punto che si intese la necessità di adibire vetture di maggior portata, e non ignora che attualmente la quasi soppressione dei servizi ha creato tale un arresto e tale un perturbamento che, in questo periodo eccezionale, è opportuno eliminare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salomone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere perchè non si è ancora provveduto all'assunzione in ruolo di taluni insegnanti delle Regie scuole tecniche conformemente al combinato disposto degli articoli 37 e 38 della legge 8 aprile 1906 sullo stato giuridico ed economico degli insegnanti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Drago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dell'agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici, per sapere se non si ritenga giusto compensare in parte i risicultori del danno recato loro col divieto di esportazione del riso, agevolando, almeno quest'anno, nel Regno l'uso del loro prodotto con riduzioni delle tariffe ferroviarie. Provvedimento che gioverebbe anche alla alimentazione del Paese e che deve apparire tanto più opportuno dopo il decreto luogotenenziale n. 930 che riduce alla metà il prezzo dei trasporti di frumento, granoturco e rispettive farine. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gambarotta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali ragioni si oppongono perchè venga eseguita la costruzione del cavalcavia al passaggio a livello della stazione Porto di Messina – dato che il progetto è pronto e i relativi fondi stanziati – mentre il ritardo della sistemazione definitiva della stazione Porto reca gravissimo danno al movimento militare-civile di Messina con la sua zona falcata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se ritenga serio, e comunque conforme alle vigenti disposizioni, il fatto che i deliberati del gruppo parlamentare socialista, pubblicati dai giornali fiorentini nelle edizioni serali dell'8 agosto integralmente, siano stati quasi completamente soppressi dalla censura, nelle edizioni degli stessi giornali del 9 successivo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se ritenga conforme allo